



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio II - Supporto controllo gestione  
Enti locali Sicilia

Il Magistrato istruttore

**Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Pozzallo (RG) -  
Verifica sull'esecuzione del piano ai sensi dell'art. 243 quater, comma 6, del TUEL  
- (primo e secondo semestre 2021).**

#### **1. Premessa**

L'art. 243-quater, comma 6, del TUEL prevede che il piano di riequilibrio finanziario già approvato sia sottoposto per tutto il relativo periodo di durata ad una verifica semestrale. A tale scopo è prescritto che l'Organo di revisione, nei 15 giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, trasmetta alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dallo stesso.

Le relazioni sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale finanziario e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2021, elaborate dall'Organo di revisione del Comune di Pozzallo, sono state acquisite rispettivamente con nota prot. C.d.c. n. 7239 del 21 luglio 2021 e con la nota prot. C.d.c. n. 864 del 31 gennaio 2022.

È stato svolto inoltre un approfondimento istruttorio per l'acquisizione di documentazione integrativa e di chiarimenti, con nota prot. Cdc n. 8672 del 29 novembre 2022, cui dopo due richieste di proroghe del termine assegnato, è stato dato riscontro dall'organo di revisione con nota prot. Cdc n. 3259 del 28 marzo 2023.

## **2. Considerazioni preliminari**

### ***2.1 Approvazione dei documenti contabili di riferimento***

Dai dati e dalla documentazione consultabile dal sito della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche, (BDAP), risultano approvati, con ritardo, ad eccezione del bilancio di previsione 2022-2024, i seguenti documenti contabili di riferimento:

- il rendiconto di gestione 2020, con delibera del Consiglio comunale n. 56 del 13 dicembre 2021;
- rendiconto della gestione 2021 con delibera di Consiglio comunale n. 53 del 17 ottobre 2022;
- il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 24 novembre 2021;
- il bilancio di previsione 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 21 aprile 2022.

All'esito del precedente monitoraggio, questa Sezione disponeva dei dati della gestione finanziaria 2019, approvati dalla Consiglio comunale in data 8.9.2020 con deliberazione n. 40.

### ***2.2 Contenuto del Piano***

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Pozzallo, di durata ventennale (2017-2036), senza ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 *ter* del TUEL, è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 9 novembre 2017, oggetto di revisione con deliberazione consiliare n. 2 del 12 gennaio 2018, ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, e successivamente aggiornato ed integrato con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 6 marzo 2018. L'approvazione del Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Pozzallo da parte di questa Sezione, che lo ha valutato congruo ai fini del riequilibrio finanziario dell'Ente, è avvenuta con deliberazione n. 11/2020/PRSP del 25 febbraio 2020.

L'Ente ha attivato la procedura di riequilibrio per ripristinare l'equilibrio strutturale di bilancio, nonché, per finanziare il disavanzo di amministrazione 2016 e i debiti fuori bilancio, attraverso un piano ventennale (2017-2036).

L'esposizione debitoria complessiva è di euro 20.837.658,46, così suddivisa:

a.- passività da debiti fuori bilancio: euro 1.689.097,51;

b.- passività potenziali: per euro 2.084.436,68 pari al 30% di euro 6.948.118,92 (quota capitale richiesta);

c.- residuo disavanzo da revisione straordinaria residui al 1° gennaio 2015: euro 13.343.246,20, calcolato per la durata del Piano in euro 4.756.445,10;

d.- residuo disavanzo al 31.12.2014: euro 12.298.680,17.

Ai fini del riequilibrio, il Comune ha programmato di utilizzare le seguenti risorse:

- gli incrementi delle aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura consentita dalle norme di legge, previsti a partire dal bilancio di Previsione 2016;
- le somme segnalate dal settore Polizia Municipale per violazione del codice della strada, inserite nel bilancio di previsione 2017;
- la riscossione di una serie di diritti di istruttoria per i servizi richiesti al SUAP ed all'Ufficio Commercio per l'importo di euro 21.000,00 a decorrere dall'anno 2016;
- la dismissione immobili e beni dell'Ente;
- l'alienazione di aree di edilizia residenziale pubblica a privati a seguito del pagamento giudiziale dell'indennità di esproprio da parte del Comune.

Sul versante della spesa, l'Amministrazione ha individuato le seguenti manovre finalizzate al suo progressivo contenimento:

- riduzione di spesa degli organi politici istituzionali
- misure adottate e quelle programmate per ridurre gradualmente la consistenza della dotazione organica, con conseguente risparmio sulla spesa per il personale.

### 3. FATTORI DI SQUILIBRIO

Come detto in precedenza, il Piano:

- annota la presenza di passività da debiti fuori bilancio per euro 1.689.097,51 e passività potenziali per euro 2.084.436,68, pari al 30% di euro 6.948.118,92;

- registra la presenza di un complessivo disavanzo di amministrazione al 31.12.2016 pari a euro 25.641.926,36, in base al rendiconto approvato (esercizio 2016).

#### 3.1 Esposizione debitoria dell'Ente

Così come risulta dall'allegato 3 al piano di riequilibrio (elenco complessivo dei debiti derivati da sentenze e passività pregresse nonché debiti per i quali è pendente un contenzioso non definito con provvedimento), l'Ente ha distinto il debito complessivo in debito richiesto (sorte capitale) di euro 1.689.097,51 e debito maggiorato da interessi e oneri accessori (sorte capitale potenziale) di euro 6.948.118,92.

TABELLA 1 - SINTESI ALLEGATO N. 3 PIANO DI RIEQUILIBRIO

Sorte capitale richiesta	Sorte capitale potenziata	Sorte capitale pagata	Somme impegnate in bilancio	Spese legali
1.689.087,51	6.948.118,92	1.919.882,88	444.247,91	138.145,21

Fonte: allegato n. 3 Piano di riequilibrio (delibera di Consiglio comunale n. 7 del 6 marzo 2018)

Sulla base di tale distinzione ha programmato per l'intera durata del piano la rateizzazione della sorte capitale per euro 1.689.097,51 e della sorte capitale potenziale, per euro 2.084.436,68 (30% di euro 6.948.118,92), come rappresentato nella seguente tabella:

TABELLA 2 - PIANO DI RIEQUILIBRIO - RIPIANO DEBITI

Articolo 194 T.U.E.L.	Totale debiti	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
- lettera a) - sentenze esecutive	Debiti f.b. da ripianare 1.689.097,51	Titolo I									
- lettera b) - copertura disavanzi			998.000,00	446.856,85	244.240,66						
- lettera c) - ricapitalizzazioni											
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	passività potenziali 2.084.436,00	Titolo II									
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa											
Totale	3.773.533,51	208.433,57	1.096.736,42	545.593,27	342.977,08	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42

Articolo 194 T.U.E.L.	Totale debiti	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizio 2029	Esercizio 2030	Esercizio 2031	Esercizio 2032	Esercizio 2033	Esercizio 2034	Esercizio 2035	Esercizio 2036
- lettera a) - sentenze esecutive	Debiti f.b. da ripianare	Titolo I									
- lettera b) - copertura disavanzi											
- lettera c) - ricapitalizzazioni											
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	passività potenziali	Titolo II									
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42
Totale	-	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42	98.736,42

Fonte: piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Occorre evidenziare che, anche se nella tabella n. 2 si fa riferimento a debiti fuori bilancio e passività potenziali, annoverati al titolo 1 e al titolo 2, in realtà non si tratta dell'ambito normativo disciplinato dall'art. 194 del TUEL e di passività potenziali. L'Ente, nella ricognizione dell'esposizione debitoria ha voluto distinguere la sorte capitale certamente dovuta (debito fuori bilancio) dalla sorte capitale potenziale (passività potenziali), e cioè pretese debitorie ulteriori, maggiorate da interessi e oneri accessori.

Il piano di riparto dei debiti e delle passività potenziali previsto nel PRFP prevede debiti che sono stati e saranno oggetto di trattative con i creditori, al fine di addivenire a delle transazioni e/o accordi bonari.

L'Ente intende privilegiare le procedure di definizione transattiva delle controversie, con abbattimento delle richieste e pagamento a saldo e stralcio, una volta definita la composizione bonaria.

In sede di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Pozzallo, la Responsabile del Servizio Contenzioso, con la nota, prot. n. 20397 del 3 settembre 2019, a seguito dell'ordinanza istruttoria n. 127/2019/PRSP, comunicava la situazione debitoria aggiornata dell'Ente, che ammontava ad euro **8.063.261,98**, attraverso n. 6 tabelle, così composte:

- a) Tabella n. 1 - punto 1.2 - procedimenti giudiziari in corso: euro 4.064.530,87;
- b) Tabella n. 1 - punto 1.3 - procedimenti giudiziari definiti con sentenze: euro 1.255.665,52
- c) Tabella n. 2 - spese energia e gas: euro 2.427.010,27;
- d) Tabella n. 4 - debito da riconoscersi in favore della ditta Maggioli: euro 20.000,00;

e) Tabella n. 6 - parcelle da riconoscere in favore di professionisti:  
euro 296.055,32.

Nella relazione di verifica del Piano al 31.12.2021, l'Organo di revisione ha comunicato che, *"il lavoro dell'Amministrazione sta permettendo un rilevante abbattimento di oneri accessori per interessi e spese legali a favore del bilancio dell'Ente"* e ha trasmesso la tabella aggiornata al 31.12.2021 (tabella n. 3), che rileva i risultati prodotti dagli atti transattivi posti in essere dall'Ente in termine di risparmio di spesa. Su un totale da pagare di euro 1.942.198,55, tra sorte capitale richiesta di euro 1.640.374,49 e spese legali ed interessi di euro 301.735,10, la somma da pagare risulta di euro 1.056.851,25, con un risparmio di euro 885.347,31.

TABELLA 3 - RISULTATI A SEGUITO DEGLI ATTI TRANSATTIVI AL 31.12.2021

Nome della parte	Tipologia provvedimento	Sorte capitale richiesta	Spese legali ed interessi	Totale	Somma da pagare dopo gli accordi	Risparmio conseguito (differenza tra sorte capitale richiesta e quella pagata)	NOTE
Terranova Salvatore	sentenza n.192/2016 appellata avanti la Corte di Appello di Catania con delibera di G.M. n. 140/16	€ 107.046,00	€ 19.999,56	€ 127.045,56	€ 107.046,00	€ 19.999,56	Proposta transattiva pagamento sorte capitale pari ad euro 107.046,00 approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 31 del 15.07.2021
Modica Pietrina	Atto di citazione per risarcimento danni per insidia stradale opposto con deliberazione n. 26/2014 definito con sentenza n. 135/2021	€ 24.380,00	€ 7.881,35	€ 32.261,35	€ 16.954,91	€ 15.306,41	definito con sentenza n. 135/2021. Atto transattivo approvato con deliberazione di GM. N. 57 del 23.03.2021
Angileri Agosta	Atto di citazione per risarcimento danni	€ 14.000,00	€ 7.009,79	€ 21.098,79	€ 21.098,79		definito con sentenza n. 157/2021.
Bronzi Maddalena	definito con sentenza n. 2794 della C.A. di Catania	€ 593.500,00	€ 266.344,40	€ 860.344,40	€ 860.344,40		insediamento commissario ad acta predisposizione
Consorzio ASI	decreto ingiuntivo n. 4369/14 opposto con deliberazione di GM n. 218/14	€ 813.960,78		€ 813.960,78		€ 813.960,78	definito con sentenza che ha predisposto la revoca del d.i.
Maggioli S.p.A.	diffida di pagamento per fatture inevase	€ 87.487,71		€ 87.487,71	€ 51.407,15	€ 36.080,56	definito con atto transattivo delibera di GM 278/21
<b>TOTALI</b>		<b>€ 1.640.374,49</b>	<b>€ 301.235,10</b>	<b>€ 1.942.198,59</b>	<b>€ 1.056.851,25</b>	<b>€ 885.347,31</b>	

Fonte: allegato 1 alla relazione di monitoraggio dell'Organo di revisione al 31.12.2021

In sede istruttoria, (nota prot. Cdc n. 8672 del 29.11.2022), è stato chiesto all'Organo di revisione di trasmettere le attestazioni dei responsabili di servizio sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data del 31 dicembre 2021 e di trasmettere un elenco idoneo a rappresentare una ricognizione analitica dei giudizi pendenti e la puntuale valutazione del relativo rischio (evento certo, probabile, possibile, remoto, con corrispondente determinazione, in percentuale, del grado di verifica), secondo le prescrizioni dell'ordinamento contabile.

In merito alle attestazioni dei responsabili di servizio, nessuna certificazione è stata trasmessa.

L'Organo di revisione ha trasmesso una tabella dalla quale risulta che il contenzioso ordinario complessivo al 30.06.2022 da pagare è pari ad euro 9.741.525,74, costituito da contenziosi definiti per euro 4.307.888,98 e contenziosi ancora da definirsi per un ammontare di euro 5.433.636,76. Non è chiaro se, secondo la classificazione che l'Ente ha prospettato in sede di approvazione del Piano, per somme da pagare si intenda la sorte capitale o sorte capitale potenziale (pretese debitorie ulteriori, maggiorate da interessi e oneri accessori).

TABELLA 4 - CONTENZIOSI DEFINITI

FARTI	AUTORITA' GIUDIZIARIA	PETITUM	ESITO FINALE	SOMMA DA PAGARE	SOMMA PAGATA	SPESE LEGALI INCARICATI	DELIBERA DI CONFERIMENTO INCARICO	GRADO DI SOCCOMENZA
CONSORZIO ASI C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO N. 204/2015	DEFINITO	€ 135.712,18		€ 5.453,62	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. MASSIMO SOLARINO	DEFINITO CON SENTENZA N. 399/2023 CHE HA CONDANNATO L'ENTE A PAGARE LA SOMMA DI € 135.712,18 RISPETTO ALLA SOMMA RICHIESTA PARI AD € 177.607,68
EREDI MODICA C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	RICORSO PER ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO	DEFINITO			€ 7.783,09	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. MASSIMO SOLARINO CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 279/2022	RELAZIONE DEL CTU CHE SMENTISCE I FATTI NARRATI NEL RICORSO. I RICORRENTI POTREBBERO INTRAPRENDERE UN EVENTUALE GIUDIZIO DI MERITO CHE A PARERE DEL LEGALE LI VEDREBBE SOCCOMENTI
EREDI MODICA C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	RICORSO PER ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO	DEFINITO			€ 1.800,00	RELAZIONE DEL CTP	RELAZIONE DEL CTU CHE SMENTISCE I FATTI NARRATI NEL RICORSO. I RICORRENTI POTREBBERO INTRAPRENDERE UN EVENTUALE GIUDIZIO DI MERITO
MERCANTE SALVATORE C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI CITAZIONE RISARCIMENTO DANNI PER SINISTRO	DEFINITO			€ 4.750,51	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIOVANNI SCALA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 271/22	DEFINITO CON SENTENZA N. 271/2023 CONDANNA ALL'ATTORE AL PAG SPESA LEGALI PER € 5.500,00
PISANA ROSARIO E MARIA ANGELA C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI CITAZIONE RISARCIMENTO OCCUPAZIONE ED UTILIZZO ILLEGITTIMO DI BENI PRIVATI	DEFINITO			€ 2.576,00	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIORGIO TERRANOVA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 89/22	DEFINITO CON SENTENZA N. 93/2022 CON CONDANNA DELL'APPELLANTE ALLE SPESE DI LITE PER € 4.217,20 OLTRE ACCESSORI COME PER LEGGE
TECH SERVIZI C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO	DEFINITO	€ 150.941,71		€ 8.370,97	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIORGIO TERRANOVA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 312/2022	DEFINITO CON SENTENZA N. 1726/2022 CON CONDANNA DELL'ENTE A PAGARE € 150.941,71 RISPETTO ALLA SOMMA DI DELIBERAZIONE DI G.M. N. 312/2022
SOCIETA' COOPERATIVA PEGASO C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO	DEFINITO	€ 273.608,12		€ 8.308,61	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. ANGELA DELL'ALI CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 143/2016	DEFINITO CON SENTENZA N. 1696/2022 CON CONDANNA DELL'ENTE A PAGARE € 273.608,12 RISPETTO AD € 339.550,35 RICHIESTI
BANCA SISTEMA (CESSIONARIA DEI CREDITI VANTATI DA ENEL ENERGIA) C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI PRECETTO	DEFINITO	€ 2.489.904,11		€ 35.993,57	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIUSEPPE NICOSIA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 175/2021	DEFINITO CON SENTENZA N. 1649/2022 IN FASE DI TRATTATIVE PER ACCORDO TRANSATTIVO
HERA COMM (FORNITURA ENERGIA) C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI BOLOGNA	DECRETO INGIUNTIVO	DEFINITO			€ 25.878,09	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIUSEPPE NICOSIA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 123/2021	DEFINITO CON ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA CHE HA ACCOLTO L'ECCEZIONE DI INCOMPETENZA ED HA REVOCATO IL D.I.
BANCA SISTEMA (CESSIONARIA DEI CREDITI VANTATI DA HERA COMM) C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO	DEFINITO	€ 856.146,44		€ 24.047,76	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIUSEPPE NICOSIA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 35/2021	DEFINITO CON SENTENZA N. 1726/2022 CON CONDANNA DELL'ENTE
COOPERATIVA MACELLAI C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	APPELLI ALLE SENTENZE NN. 47/2010 E 92/2018 A SEGUITO DI RICORSI DD.II.	DEFINITO	€ 177.309,08			INCARICO CONFERITO ALL'AVV. CRISTINA VINDIGNI	DEFINITI CON SENTENZE NN. 552/22 E 1286/21 CON CONDANNA DELL'ENTE
COOPERATIVA MACELLAI C/ COMUNE DI POZZALLO	CORTE DI APPELLO DI CATANIA	CAUSA CIVILE PER LA RESTITUZIONE, IN FAVORE DEL COMUNE DI POZZALLO, DELL'IMPIANTO DI MACELLAZIONE	DEFINITO			€ 17.123,13	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. CRISTINA VINDIGNI	DEFINITO CON SENTENZA N. 315/2023 CHE CONDANNA L'APPELLANTE ALLA RESTITUZIONE DELL'IMPIANTO ED AL PAGAMENTO DELLE SPESE DI LITE PER € 30.000,00 OLTRE ACCESSORI DI LEGGE
SAVOCA LINA E FRANCESCO MOERMINA C/ COMUNE DI POZZALLO	COURT OF APPEALS IN CATANIA	RICORSO N. 634/2009 PER OCCUPAZIONE ILLECITA DI TERRENI DI PROPRIETA' DEI RICORRENTI PER AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	DEFINITO			€ 7.305,51	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. VINCENZO GALAZZO CON DELIBERAZIONE DI G.M. N.	DEFINITO CON SENTENZA N. 535/23 CHE CONDANNA IL COMUNE DI POZZALLO ALLA RESTITUZIONE O ACQUISIZIONE DELL'AREA
COOPERATIVA SOCIALE SAMIRA ONLUS	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI PIGNORAMENTO A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO N. 190/2018		€ 83.257,75			DECRETO INGIUNTIVO NON OPPOSTO SOMME RICHIESTE PER ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	DEFINITO CON ATTO DI PIGNORAMENTO
MONACO MARIA + ALHERI	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI		€ 113.514,11			ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI A SEGUITO DI SENTENZA N. 41/2021 DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA RELATIVO AL MANCATO UTILIZZO DELL'ACQUA DEL POZZO DI PROPRIETA' DEI RICORRENTI ED OCCUPATO ILLEGALMENTE DAL COMUNE DI POZZALLO	DEFINITO CON PIGNORAMENTO PRESSO TERZI
ASSOCIAZIONE DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI PRECETTO A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO N. 632/2022		€ 22.760,40			DECRETO INGIUNTIVO NON OPPOSTO	DEFINITO CON ATTO DI PRECETTO
DIPENDENTE ASTA ADELA C/ COMUNE DI POZZALLO	COURT OF APPEALS IN CATANIA	RICHIESTA DIFFERENZE RETRIBUTIVE PER MANSIONI SUPERIORI		€ 4.735,08		€ 1.571,54	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. TERESA PUGLISI	DEFINITO CON SENTENZA N. 1022/2022
DOTT. MICHELE CATAUDELLA IN PROPRIO ED IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE QUINTA FARMACIA C/ COMUNE DI POZZALLO	SEZIONE SPECIALIZZATA	ATTO DI CITAZIONE PER L'ANNULLAMENTO DEL CONTRATTO STIPULATO CON IL COMUNE DI POZZALLO				€ 7.171,40	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIORGIO TERRANOVA CON DELIBERAZIONE DI G.M. 54/2020	DEFINITO CON SENTENZA N. 1021/2023 CON IL QUALE E' STATA RESPINTA L'IMPUGNAZIONE PROPOSTA DA MICHELE CATAUDELLA AVVERSO IL CONTRATTO STIPULATO CON IL COMUNE DI POZZALLO. CONDANNA DELL'OPPOSANTE ALLE SPESE DI LITE PER € 7.000,00 OLTRE SPESA
				€ 4.307.888,98				

Fonte: dati forniti dall'Organo di revisione in sede istruttoria con la nota C.d.c. n. 3259 del 28 marzo 2023

TABELLA 5 - CONTENZIOSI ANCORA DA DEFINIRSI

PARTI	AUTORITA' GIUDIZIARIA	PEITUM	ESITO FINALE	SOMMA DA PAGARE	SOMMA PAGATA	SEPE LEGALI INCARICATI	DELIBERA DI CONFERIMENTO INCARICO	GRADO DI SOCCOMENZA
RIZZA VINCENZO C/ COMUNE DI POZZALLO	TAR PER LA SICILIA SEZIONE DI CATANIA	ANNULLAMENTO ORDINANZA DI DEMOLIZIONE				€ 6.340,00	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIOVANNI SCALA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 65/2022	RISCHIO BASSO
LAURETTA IGNAZIO C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI CITAZIONE RISARCIMENTO DANNI		€ 20.381,71		€ 3.274,65	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIOVANNI SCALA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 157/2022	RISCHIO MEDIO
CONSORZIO ASI C/ COMUNE DI POZZALLO	CORTE DI APPELLO DI CATANIA	RICORSO AVVERSO LA SENTENZA N.19/2022		€ 813.960,78		€ 16.637,56	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. MASSIMO SOLARINO CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 180/2022	ALTO
SABELLINI DI ROSA C/ COMUNE DI POZZALLO	CGA PER LA REGIONE SICILIA	RICORSO AVVERSO LA SENTENZA N. 2461/2022 PER L'ANNULLAMENTO DELL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE				€ 14.681,66	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIORGIO TERRANOVA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 312/2022	TRATTASI DI IMMOBILE DA ACQUIRIRE NEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
DITTA WEBBIDU C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO FATTURE NON PAGATE		€ 24.460,00		€ 3.037,84	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. MARIAMALIA ROCCASALVA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 305/2022	MEDIO
GRANATA PIERLUIGI	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI CITAZIONE RISARCIMENTO DANNI PER SINISTRO		€ 19.005,59		€ 3.037,84	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIOVANNI SCALA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 287/2022	RISCHIO MEDIO
DITTA ECOS.E.I.B. C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO		€ 57.139,00		€ 11.373,84	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. BONAVENTURA LO DUCA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 158/2022	ALTO
DITTA ECOS.E.I.B. C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI CITAZIONE		€ 68.775,36		€ 11.373,84	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. BONAVENTURA LO DUCA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 64/2022	ALTO
IOZZIA CHIARA E GIARDINA GIORGIO C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI CITAZIONE RISARCIMENTO DANNI ALLAGAMENTO		€ 28.017,26		€ 4.705,51	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIOVANNI SCALA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 99/22	RISCHIO BASSO
ALFIERI PIETRO	TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE ROMA	RETIFICA SENTENZA N. 165/2021				€ 8.262,73	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. VINCENZO GALAZZO CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 04/2022	LA SENTENZA SI RIFERISCE ALLA QUESTIONE POZZO ALFIERI V. TABELLA COMMESARI AD ACTA
PISANA ROSARIO E MARIA ANGELA C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI PALERMO	RICORSO IN RIASSUNZIONE PER LA CONDANNA ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE		€ 160.000,00		€ 6.945,98	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIOVANNI SCALA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 49/23	MEDIO
TECHSERVIZI C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI CATANIA SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA DI IMPRESA	DECRETO INGIUNTIVO		€ 805.073,15		€ 24.047,76	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. AURELIO MIRONI CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 234/22	MEDIO
COMUNE DI POZZALLO C/ SRR ATO	TAR PER LA SICILIA SEZIONE DI CATANIA	RICORSO AVVERSO IL DELIBERATO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI				€ 7.734,80	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIORGIO TERRANOVA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 179/2021	
BFF (CESSIONARIA DEI CREDITI VANTATI DA ENEL ENERGIA) C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	ATTO DI CITAZIONE		€ 576.640,05		€ 29.360,41	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. SALVATORE BIANCA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 222/2021	ALTO
COMUNE DI POZZALLO C/ BANCA SISTEMA (CESSIONARIA DEI CREDITI VANTATI DA HERA COMM) C/ COMUNE DI POZZALLO	CORTE DI APPELLO DI CATANIA	RICORSO AVVERSO LA SENTENZA N. 1726/2022				€ 17.342,00	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIUSEPPE NICOSIA CON DELIBERAZIONE DI G.M. 47/2023	PROBABILE ESITO NEGATIVO SULLA SORTI CAPITALI RISCHIO 51% PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERESSI MORATORI POSSIBILI RISCHIO 49%
BANCA SISTEMA (CESSIONARIA DEI CREDITI VANTATI DA ENI SPA C/ COMUNE DI POZZALLO)	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO		€ 194.389,10		€ 7.919,12	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. ALESSIA BIANCA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 218/18	ALTO
BANCA SISTEMA (CESSIONARIA DEI CREDITI VANTATI DA ENEL ENERGIA) C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO				€ 1.937,52	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. SALVATORE SANTAERA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 218/18	ALTO
LIBERIO SPV (CESSIONARIA DEI CREDITI VANTATI DA ENEL ENERGIA) CONTRO COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI ROMA	DECRETO INGIUNTIVO		€ 1.950.296,70		€ 11.373,84	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIUSEPPE NICOSIA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 248/2019	POSSIBILE INDICE DI RISCHIO 49%
CLEAN SERVICE C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO N. 2951/2016		€ 88.437,78		€ 4.542,86	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. MASSIMO SOLARINO CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 156/2016	PER € 21.224,08 RISCHIO ALTO PER € 67.213,70 RISCHIO BASSO
DITTA IL GABBIANO C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO N. 1818/2019		€ 173.068,30		€ 5.795,62	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. PIETRO RUSTICO CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 61/2019	ALTO
ASI IN LIQUIDAZIONE C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO N. 828/2019		€ 120.680,41		€ 3.348,80	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIOVANNI SCALA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 88/2022	ALTO
ASI IN LIQUIDAZIONE C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	DECRETO INGIUNTIVO		€ 248.269,89		€ 3.348,80	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIOVANNI SCALA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. /2022	ALTO
SCIVOLETTO ALESSANDRA C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA	RISARCIMENTO DANNI		€ 16.000,00		€ 3.706,16	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. VINCENZO RIZZA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. DEL	ALTO
COMUNE DI POZZALLO C/ AVIMEC	TAR PER LA SICILIA SEZIONE DI CATANIA TRIBUNALE DI RAGUSA	TRATTASI DI RICORSI PROMOSSI DALL'ENTE A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DEL TERRITORIO				€ 18.000,00	INCARICHI CONFERITI ALL'AVV. CORRADO GIULIANO	TRATTASI DI RICORSI PROMOSSI DALL'ENTE A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DEL TERRITORIO
COMUNE DI POZZALLO C/ BIOMETANO	TAR PER LA SICILIA SEZIONE DI CATANIA TRIBUNALE DI RAGUSA	TRATTASI DI RICORSI PROMOSSI DALL'ENTE A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DEL TERRITORIO				€ 17.000,00	INCARICHI CONFERITI ALL'AVV. CORRADO GIULIANO	TRATTASI DI RICORSI PROMOSSI DALL'ENTE A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DEL TERRITORIO
DIPENDENTE BOTTARO LUIGI C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA GIUDICE DEL LAVORO	RICORSO PER INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO 2012 2013		€ 15.456,87		€ 3.223,22	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. SALVATORE SANTAERA	MEDIO
DIPENDENTE BOTTARO LUIGI C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA GIUDICE DEL LAVORO	SOMMA RICHIESTA PER FUNZIONI DI VICE SEGRETARIO		€ 20.000,00		€ 3.223,22	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. SALVATORE SANTAERA	MEDIO
DIPENDENTE CARBONE FRANCESCO C/ COMUNE DI POZZALLO	TRIBUNALE DI RAGUSA GIUDICE DEL LAVORO	DIFFERENZE RETRIBUTIVE DAL 2016 AL 2019		€ 15.584,81		€ 3.223,22	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. SALVATORE SANTAERA	MEDIO
RUSSO COSTRUZIONI C/ COMUNE DI POZZALLO	TAR PER LA SICILIA SEZIONE STACCATI DI CATANIA	ESECUZIONE GIUDICATO SENTENZA N 218/2021		€ 18.000,00				ESECUZIONE GIUDICATO SENTENZA N 218/2021
COMUNE DI POZZALLO C/ DOTT. MICHELE CATAUDELLA IN PROPRIO ED IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE QUINTA FARMACIA	TRIBUNALE DI CATANIA SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA DI IMPRESA	AZIONE DI RESPONSABILITA' ED OGNI ULTERIORE AZIONE RISARCITORIA				€ 19.238,20	INCARICO CONFERITO ALL'AVV. GIUSEPPE SPADARO CON DELIBERAZIONE DI G.M. 185/2020	
<b>TOTALE</b>				<b>€ 5.433.636,76</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 274.037,00</b>		

Fonte: dati forniti dall'Organo di revisione in sede istruttoria con la nota C.d.c. n. 3259 del 28 marzo 2023

Inoltre, sempre a seguito di istruttoria, l'Organo di revisione ha trasmesso la seguente tabella, che per l'anno 2021 indica i debiti fuori bilancio riconosciuti per euro 34.193,81 e un contenzioso passivo ammontante ad euro 5.148.470,79. Quest'ultimo, di rilevante ammontare e diverso da quello comunicato a parte con la tabella sul contenzioso (tabella n. 5) verosimilmente non formatosi esclusivamente nel corso dell'esercizio 2021, rende incomprensibile quanto indicato per l'anno 2020 alla riga "contenzioso passivo complessivo" come "contenziosi definiti".

TABELLA N. 6 - DEBITI FUORI BILANCIO/CONTENZIOSO PASSIVO/FONDO RISCHI  
CONTENZIOSO

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
<b>1. debiti fuori bilancio riconosciuti</b>			
-lettera a) - sentenze esecutive	<b>31.750,18</b>		<b>34.193,81</b>
-lettera b) - copertura disavanzi			
-lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		27.563,62	
<b>Totale debiti fuori bilancio riconosciuti</b>	<b>31.750,18</b>	<b>27.563,62</b>	<b>34.193,81</b>
<b>2. Debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12</b>			
<b>3. Contenzioso passivo complessivo</b>	<b>2.420.987,12</b>	<b>I contenziosi sono stati definiti</b>	<b>5.148.470,79</b>
<i>di cui con probabile rischio di soccombenza</i>	50%		50%
<b>4. Fondo rischi contenzioso al 31.12</b>	<b>1.058.211,50</b>	<b>89.698,67</b>	<b>239.698,67</b>

Fonte: dati forniti dall'Organo di revisione in sede istruttoria con la nota C.d.c. n. 3259 del 28 marzo 2023

Si osserva che, alla luce delle riferite circostanze, rispetto alla situazione debitoria iniziale ammontante ad euro **8.063.261,98**, comunicata a seguito dell'ordinanza istruttoria n. 127/2019/PRSP, dalla Responsabile del Servizio Contenzioso, con la nota, prot. n. 20397 del 3 settembre 2019, l'esposizione debitoria dell'Ente ha subito un notevole incremento, posto che complessivamente i debiti da pagare risultano pari ad euro **9.741.525,74**, superando quindi quanto previsto in programmazione.

Ciò delinea margini di incertezza nella quantificazione del passivo, tenuto conto anche degli atti transattivi intervenuti.

Al momento dell'approvazione del documento, in ragione del contenzioso esistente, il Comune ha pianificato un progressivo decremento dello stesso, prevedendo tempi di definizione del contenzioso (transazioni) e obliterando la necessità di un ragionevole fondo contenzioso e fondo rischi spese legali.

Così come ha rilevato l'Organo di revisione nella relazione al rendiconto 2021, *“il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 239.698,67 non determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze”*.

Quest'ultimo importo, infatti non rispecchia il risultato che avrebbe dovuto avere in base alla valutazione fatta dall'Ente sul probabile rischio di soccombenza del 50% su un contenzioso passivo complessivo di euro 5.148.470,79 (tabella n. 3), in quanto si sarebbe dovuto accantonare la somma di euro 2.574.235,40 (probabilità del 50% di soccombenza).

Inoltre il sopraggiungere di nuovi contenziosi e il conferimento di incarichi legali conduce ad esiti incerti anche per la mancanza di un *“fondo rischi spese legali”*.

In tale contesto, quindi, non può che evidenziarsi la non puntuale ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente e della valutazione del relativo rischio, con l'adeguamento del suo ammontare, in aumento o in diminuzione, in ragione della situazione del contenzioso sopravvenuto o dell'esito dal processo.

L'insufficienza di tali accantonamenti proietta ombre sull'attendibilità del risultato di amministrazione, impedendo la corretta rappresentazione dell'effettivo avanzo o disavanzo dell'Ente.

## 3.2 Disavanzo da ripianare

### 3.2.1 Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021 è positivo e registra un significativo miglioramento, passando da euro 19.151.132,68 del 2019 ad euro 24.882.965,06 nel 2020 ed a euro 29.780.573,35 nel 2021. Le evidenze contabili riportate nella tabella n. 7, dove, per una più agevole ricognizione, sono stati riportati anche i risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, a partire dal riaccertamento straordinario dei residui, certificano nell'esercizio 2020 un fondo di cassa finale diminuito rispetto a quello iniziale, un aumento dei residui attivi e una diminuzione dei residui passivi, mentre nell'esercizio 2021 sia il fondo di cassa finale che i residui attivi e passivi risultano in aumento. La crescita censita del risultato di amministrazione non ha permesso di coprire integralmente le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, con conseguenti disavanzi di amministrazione 2020 e 2021 (parte disponibile del risultato di amministrazione) rispettivamente di euro 25.790.539,61 e di euro 23.786.936,35.

TABELLA 7 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E COMPOSIZIONE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Riaccertamento straordinario residui	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Fondo cassa al 1 gennaio			10.661.128,68	10.395.931,50	4.593.020,05	4.323.619,33	2.784.612,25	2.307.436,53
Riscossioni		102.354.061,32	37.299.452,50	60.189.828,37	45.364.080,89	46.612.984,37	65.654.821,62	71.859.952,03
Pagamenti		91.692.932,64	37.564.649,68	65.992.739,82	45.633.481,61	48.151.991,45	66.131.997,34	67.538.389,60
Saldo di cassa al 31 dicembre		10.661.128,68	10.395.931,50	4.593.020,05	4.323.619,33	2.784.612,25	2.307.436,53	6.628.998,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-	-	-	-	0	-
Fondo di cassa al 31 dicembre		10.661.128,68	10.395.931,50	4.593.020,05	4.323.619,33	2.784.612,25	2.307.436,53	6.628.998,96
Residui attivi		40.497.157,49	52.813.244,66	44.395.967,84	38.412.554,89	40.429.211,12	43.205.420,23	50.127.223,16
Residui passivi		26.511.382,50	37.996.753,2	25.032.700,52	21.526.735,09	23.935.357,53	19.701.413,59	21.300.102,52
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		607.564,25	5.407.215,57	2.956.408,54			-	1.361.374,86
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		306.791,85	762.727,66	1.545.683,01	730.729,06	127.333,16	928.478,11	4.314.171,39
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	592.154,03	23.732.547,57	19.042.479,73	19.454.195,82	20.478.710,07	19.151.132,68	24.882.965,06	29.780.573,35
Parte accantonata								
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	14.935.157,83	14.295.722,77	15.595.463,99	12.555.518,59	20.233.038,67	16.046.758,00	16.046.758,00	16.404.283,08
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.500.000,00		27.606.253,08	30.062.352,01	21.639.065,07	28.210.598,00	33.508.528,79	35.823.091,54
Fondo perdite società partecipate								
Fondo contenzioso e spese legali	316.638,74		895.910,48	886.297,94	886.297,94	83.925,05	89.698,67	239.698,67
Fondo passività potenziali						1.058.211,50		
Indennità di fine mandato del Sindaco		150.000,00		1.000,00				
Altri accantonamenti		3.799.656,32		150.000,00	821.238,32	821.238,32	947.519,21	964.047,79
Totale parte accantonata	16.751.796,57	18.245.379,09	44.097.627,55	43.655.168,54	43.579.640,00	46.220.730,87	50.592.504,67	53.431.121,08
Parte vincolata								
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		31.932.008,93	159.612,52		487.085,60			
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.313.850,00	112.869,01	317.166,02					
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			110.000,00					
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente							81.000,00	136.388,62
Altri vincoli:				487.085,60		-	-	-
Totale parte vincolata	11.313.850,00	32.044.877,94	586.778,54	487.085,60	487.085,60	-	81.000,00	136.388,62
Parte destinata agli investimenti								
Totale parte destinata agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>- 27.473.492,54</b>	<b>- 26.557.709,46</b>	<b>- 25.641.926,36</b>	<b>- 24.688.058,32</b>	<b>- 23.588.015,53</b>	<b>- 27.069.598,19</b>	<b>- 25.790.539,61</b>	<b>- 23.786.936,35</b>

Fonte: dati di finanza locale e BDAP

### 3.2.2 Evoluzione del disavanzo di amministrazione e progressivo ripiano

Il piano di riequilibrio presentato dal Comune di Pozzallo intende ripianare la quota del disavanzo di amministrazione ordinario al 31.12.2016, relativamente alla parte residua del disavanzo 2014, pari ad euro 12.298.680,15, attraverso un ripiano in venti anni con una quota di euro 472.962,16 per il solo anno 2017 e con quote costanti di euro 622.406,21 per i restanti esercizi finanziari.

Il disavanzo di amministrazione 2016, oltre alla quota ordinaria residua del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, è composto dalla quota residua di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, (art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011), pari ad euro 13.343.246,28, da ripianare secondo quanto previsto dal D.M. 2 aprile 2015, in trenta anni a decorrere dall'esercizio 2015.

In relazione all'analisi dello sviluppo del disavanzo di amministrazione del Comune di Pozzallo, della sua composizione nelle diverse tipologie previste è stata effettuata una ricostruzione, pervenendo al risultato riprodotto nella tabella a seguire.

TABELLA 8 - EVOLUZIONE DEL DISAVANZO E DEL RIPIANO

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2017				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2016 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2017 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2017 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2017 (e) = (d) - (c)
Disavanzo di gestione 2014	12.298.680,15	11.821.356,47	477.323,68	472.962,16	0,00
Maggiore disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	13.343.246,28	12.866.701,85	476.544,43	476.544,43	0,00
<b>Totale</b>	<b>25.641.926,43</b>	<b>24.688.058,32</b>	<b>953.868,11</b>	<b>949.506,59</b>	<b>0,00</b>
ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2018				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2017 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2018 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2018 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2018 (e) = (d) - (c)
Disavanzo di gestione 2014	11.821.356,47	11.197.858,19	623.498,28	622.406,21	0,00
Maggiore disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	12.866.701,85	12.390.157,34	476.544,51	476.544,51	0,00
<b>Totale</b>	<b>24.688.058,32</b>	<b>23.588.015,53</b>	<b>1.100.042,79</b>	<b>1.098.950,72</b>	<b>0,00</b>

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2020				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2019 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2020 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2020 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2020 (e) = (d) - (c)
Disavanzo di gestione 2014	11.197.858,19	9.953.045,77	1.244.812,42	1.244.812,42	0,00
Maggiore disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	12.390.157,34	12.355.911,18	34.246,16	953.089,02	918.842,86
Disavanzo 2019 da FAL	3.481.582,66	3.481.582,66		176.174,36	176.174,36
<b>TOTALE</b>	<b>27.069.598,19</b>	<b>25.790.539,61</b>	<b>1.279.058,58</b>	<b>2.374.075,80</b>	<b>1.095.017,22</b>
ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2021				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2020 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2021 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2021 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2021 (e) = (d) - (c)
Disavanzo di gestione 2014	9.953.045,77	9.330.639,56	622.406,21	622.406,21	0,00
Maggiore disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	12.355.911,18	11.843.650,13	512.261,05	1.395.387,37	883.126,32
Disavanzo 2019 da FAL articolo 52 D.L. 23.05.2021 N. 73	3.481.582,66	2.612.646,66	868.936,00	868.936,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.790.539,61</b>	<b>23.786.936,35</b>	<b>2.003.603,26</b>	<b>2.886.729,58</b>	<b>883.126,32</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti con i dati di rendiconto

Per la verifica dell'evoluzione delle diverse componenti del disavanzo sono state seguite le prescrizioni degli artt. 2 e 4 del D.M. del 2 aprile del 2015 e il modello delle tabelle approvate dal D.M. 4 agosto del 2016, che ha introdotto, all'interno del principio contabile della programmazione (d.lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/1), il paragrafo n. 9.11.7.

Come si evince dalla tabella n. 8, nel periodo 2017 - 2021, fatta eccezione per l'esercizio 2019, anche se la variazione nei risultati di amministrazione è sempre stata positiva, per l'esercizio 2020 e 2021, si sono riscontrano mancati ripiani parziali dei disavanzi previsti nei medesimi esercizi.

Nel rendiconto 2019, preclusa agli Enti la facoltà di utilizzare le anticipazioni di liquidità ai fini dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, considerata la norma - costituenti la pregressa base legale -illegittima dalla Corte costituzionale con sentenza n. 4 del 2020 (art. 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, e art. 1, comma 814, della legge 27 dicembre 2017, n. 205), l'art. 39-ter, commi 2 e 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 ha previsto - con disposizione vigente al

momento dell'approvazione del rendiconto 2019 - che «*l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente*», da imputare direttamente al FAL, dovesse avere un «*importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019*».

A chiusura dell'anno 2019, a seguito dell'incremento del FAL, l'Ente registra un peggioramento nel risultato di amministrazione di **euro 3.481.582,66**.

Il Consiglio comunale dell'Ente, con la deliberazione n. 40 datata 08.09.2020 di approvazione del rendiconto 2019, «*prende atto che dal rendiconto relativo all'esercizio 2019 è emerso un risultato di amministrazione (libero da accantonamenti) positivo di € 19.151.132,68 e che a seguito dell'accantonamento per l'attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020 come previsto sia dalla deliberazione della Corte dei conti relativa all'approvazione del PRFP sia dall'articolo 39-ter della legge n. 8 del 28/02/2020, determina un disavanzo di amministrazione pari a 27.069.598,19 derivante esclusivamente dall'esatta quantificazione delle FCDE con risorse proprie ed autonome e della corretta contabilizzazione del debito residuo nel FAL, come previsto dai vigenti principi contabili*».

Con la deliberazione n. 56 del 30.11.2020, avente ad oggetto: «*Ratifica della deliberazione della Giunta Municipale n. 199 del 25.11.2020 avente ad oggetto: "Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, per l'esercizio 2020 (art. 175, comma 4, del TUEL)"*», accerta, invece, il maggiore disavanzo da FAL in euro **4.580.533,38**, ovvero per un importo superiore al peggioramento del disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente e, per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e in applicazione dell'art. 39-ter del decreto-legge n. 162 del 2019, nonché secondo le indicazioni operative della Corte dei conti Sez. Molise di cui alla deliberazione n. 44/2020, ha previsto il ripiano del maggiore disavanzo con quote in misura pari all'importo annualmente rimborsato dell'anticipazione, con la conseguente possibilità di estendere il periodo di ripiano fino a farlo coincidere con il totale degli esercizi di restituzione dell'anticipazione ancora da rimborsare al 31.12.2019, prima rata euro 176.174,36.

A chiusura dell'anno 2020 il miglioramento registrato nel risultato di amministrazione rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 1.279.058,58, risulta inferiore alla quota di disavanzo da ripianare nell'esercizio 2020, pari ad euro 2.374.075,80, con l'effetto del mancato recupero del disavanzo di amministrazione per un ammontare pari ad euro 1.279.058,58.

L'illegittimità costituzionale dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del Dl. n. 162/2019, dichiarata successivamente dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 80 del 2021, ha determinato l'entrata in vigore, dal 25 luglio 2021, dell'art. 52, comma 1-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, disciplinante le corrette modalità di ripiano di tale componente del disavanzo.

In base a quest'ultima norma, il legislatore continua a ribadire che solo «*l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019*» - il quale deve essere diretta conseguenza dell'obbligo della corretta contabilizzazione del FAL, necessariamente distinto dal FCDE - può essere ripianato, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020.

Nell'esercizio finanziario 2021, per effetto dell'art. 52, co. 1, d.l. n. 73/2021<sup>1</sup> finalizzato a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL, il Comune di Pozzallo ha ricevuto un contributo di euro 868.936,00 (decreto Ministro Interno del 10 agosto 2021).

Dalla nota integrativa relativa al bilancio di previsione 2021-2023, si apprende che *“atteso che il disavanzo registrato al 31.12.2019 ammonta ad € 4.580.533,38 e che la quota di € 176.174,36 è stata già stanziata nel 2020, il disavanzo da ripianare in 10 anni ammonta da € 4.404.359,02. L'A.C. in considerazione del contributo assegnato ha programmato di prevedere in entrata il contributo assegnato pari ad € 868.936,00 con contestuale stanziamento di pari importo in uscita nel 2021, finanziando quasi le due quote del 2021 e del 2022 e stanziando la restante somma di € 11.935,80 nel bilancio di previsione 2022. A*

---

<sup>1</sup> Art. 1 -comma 1 “*..se il disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato alla BDAP - è ripartito in proporzione al maggior disavanzo, secondo gli importi indicati per ciascun ente nell'allegato A, secondo le modalità specificate nell'allegato B «Nota metodologica»*”

*partire dal 2023 è stata programmata la somma di € 440.435,90 per i restanti 8 anni. Certamente nel triennio 2021/2023 è stata stanziata la somma del disavanzo annuale derivante dal Piano di riequilibrio pari ad € 1.098.950,72. L'A.C. ha voluto, pertanto, anticipare quasi completamente le due quote annuali 2021/2022 nell'annualità 2021".*

A chiusura dell'esercizio finanziario 2021, il cui rendiconto è stato approvato con deliberazione consiliare n. 53 del 17 ottobre 2022, l'Ente ha registrato un miglioramento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.003.603,26, importo inferiore alla quota di disavanzo da ripianare nell'esercizio di euro 2.886.729,58.

Conclusivamente risulta quanto segue:

- a chiusura dell'esercizio 2021, il disavanzo di euro -23.786.936,35 è costituito dalle seguenti tre quote:

a) euro 9.330.639,56 quale componente residua del disavanzo 2014 da ripianare attraverso il piano di riequilibrio con una quota annua di euro 622.406,21 fino al 2036;

b) euro 11.843.650,13 quale quota residua di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, (art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011), da ripianare con una quota annua di euro di euro 476.544,51;

c) euro 2.612.646,66 quale disavanzo da FAL creatosi al 31 dicembre 2019 per effetto del FAL, da ripianare in un periodo di 10 anni, a decorrere dal 2021.

In sede istruttoria è stata sottoposta all'Organo di revisione la tabella n. 8, che ha ritrasmesso con alcune modifiche evidenziate in giallo (tabella n. 9).

TABELLA 9 - EVOLUZIONE DEL DISAVANZO E DEL RIPIANO

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2017				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2016 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2017 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2017 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2017 (e) = (d) - (c)
Disavanzo di gestione 2014	12.298.680,15	11.821.356,47	477.323,68	472.962,16	0,00
Maggiore disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	13.343.246,28	12.866.701,85	476.544,43	476.544,43	0,00
<b>Totale</b>	<b>25.641.926,43</b>	<b>24.688.058,32</b>	<b>953.868,11</b>	<b>949.506,59</b>	<b>0,00</b>
ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2018				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2017 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2018 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2018 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2018 (e) = (d) - (c)
Disavanzo di gestione 2014	11.821.356,47	11.197.858,19	623.498,28	622.406,21	0,00
Maggiore disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	12.866.701,85	12.390.157,34	476.544,51	476.544,51	0,00
<b>Totale</b>	<b>24.688.058,32</b>	<b>23.588.015,53</b>	<b>1.100.042,79</b>	<b>1.098.950,72</b>	<b>0,00</b>
ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2019				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2018 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2019 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2019 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2019 (e) = (d) - (c)
Disavanzo di gestione 2014	11.197.858,19	10.575.451,98	622.406,21	622.406,21	0,00
Maggiore disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	12.390.157,34	11.913.612,83	476.544,51	476.544,51	476.544,51
Disavanzo 2019 da FAL		4.580.533,38			
<b>TOTALE</b>	<b>23.588.015,53</b>	<b>27.069.598,19</b>	<b>1.098.950,72</b>	<b>1.098.950,72</b>	<b>476.544,51</b>
ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2020				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2019 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2020 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2020 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2020 (e) = (d) - (c)
Disavanzo di gestione 2014	10.575.451,98	9.949.112,22	626.339,76	622.406,21	0,00
Maggiore disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	11.913.612,83	11.437.068,32	476.544,51	476.544,51	0,00
Disavanzo 2019 da FAL	4.580.533,38	4.404.359,02	176.174,36	176.174,36	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>27.069.598,19</b>	<b>25.790.539,56</b>	<b>1.279.058,63</b>	<b>1.275.125,08</b>	<b>0,00</b>
ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2021				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2020 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2021 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2021 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2021 (e) = (d) - (c)
Disavanzo di gestione 2014	9.949.112,22	9.290.989,47	658.122,75	622.406,21	0,00
Maggiore disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	11.437.068,32	10.960.523,81	476.544,51	476.544,51	0,00
Disavanzo 2019 da FAL articolo 52 D.L. 23.05.2021 N. 73	4.404.359,02	3.535.423,02	868.936,00	868.936,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.790.539,56</b>	<b>23.786.936,30</b>	<b>2.003.603,26</b>	<b>1.967.886,72</b>	<b>0,00</b>

Fonte: elaborazione Ente trasmessa con la nota C.d.c. n. 3259 del 28 marzo 2023

Come rilevato sopra, ne deriva che:

1. l'Ente ha accertato al 31.12.2019 il maggiore disavanzo derivante da FAL in euro 4.580.533,38, importo superiore al peggioramento del disavanzo al 31 dicembre 2019 pari ad euro 3.481.582,66. Così procedendo ha considerato recuperate la quota di disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243-bis TUEL (euro 622.406,21) e la quota relativa al disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (euro 476.544,51)<sup>2</sup>.
2. a chiusura dell'esercizio 2020, non risultando iscritte alla voce "Disavanzo di amministrazione" del bilancio di previsione 2020/2022 le quote di disavanzo non recuperate nell'esercizio precedente, l'Ente ha inteso come recuperate le quote iscritte (disavanzo da PRFP, disavanzo da riaccertamento e di disavanzo da FAL).
3. alla chiusura dell'esercizio 2021, per effetto anche del contributo ricevuto di euro 868.936,00 (decreto Ministro Interno del 10 agosto 2021), l'Ente rappresenta una situazione di recupero integrale di quanto iscritto definitivamente alla voce "disavanzo di amministrazione" del bilancio 2021/2023, lasciando fuori la quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui non recuperata nell'esercizio 2020.

In sostanza si rileva che l'Ente ha rappresentato, a partire dal rendiconto 2019, in maniera errata le singole quote che compongono il disavanzo di amministrazione senza considerare le quote applicate al bilancio di previsione e non recuperate e programmando in modo errato i singoli ripiani.

In sostanza si rileva che l'Ente ha rappresentato, a partire dal rendiconto 2019, in maniera errata le singole quote che compongono il disavanzo di amministrazione

---

<sup>2</sup> Allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011

**9.2.26** *Se in occasione dell'approvazione del rendiconto il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce «Disavanzo di amministrazione» del precedente bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell' art. 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza del piano di rientro in corso, e dalle regioni negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale.*

senza considerare le quote applicate al bilancio di previsione e non recuperate e programmando in modo errato i singoli ripiani.

TABELLA 10 – VERIFICA RIPIANO

Verifica ripiano delle COMPONENTI del disavanzo al 31/12/2021	Composizione disavanzo di amm. al 31/12/2021		Disavanzo amm. iscritto in spesa nel bilancio di previsione 2022
	Ente	Corte dei conti	
	b)	b1)	
Disavanzo al 31.12.2014	9.290.989,47	9.330.639,56	622.406,21
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	10.960.523,81	11.843.650,13	476.544,51
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (**)			
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013	3.535.423,02	2.612.646,66	1.872.865,13
<b>TOTALE</b>	<b>23.786.936,30</b>	<b>23.786.936,35</b>	<b>2.971.815,85</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti con i dati forniti dall'Organo di revisione in sede istruttoria con la nota C.d.c. n. 3259 del 28 marzo 2023

#### 4. COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

##### 4.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per gli anni 2020 e 2021 sono stati accantonati nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità (di seguito FCDE) rispettivamente euro 16.046.758,00 ed euro 16.404.283,08. L'Organo di revisione nella relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e 2021, riferisce che l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107- bis, d.l. n.18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021.

TABELLA 11 – COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2020 – 2021

Titolo - Tipologia	RENDICONTO 2020					% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)	RENDICONTO 2021					% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	Residui attivi formati nell'esercizio 2020 (a)	Residui attivi degli esercizi precedenti (b)	Totale residui attivi (c) = (a) + (b)	Importo minimo del fondo (d)	Fondo crediti di dubbia esigibilità (e)		Residui attivi formati nell'esercizio 2021 (a)	Residui attivi degli esercizi precedenti (b)	Totale residui attivi (c) = (a) + (b)	Importo minimo del fondo (d)	Fondo crediti di dubbia esigibilità (e)	
Titolo 1 - Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.064.471,91	12.263.451,65	15.327.923,56	9.313.057,80	9.313.057,80	60,76	4.095.445,38	12.612.608,75	16.708.054,13	7.174.681,02	7.474.681,02	44,74
Titolo 3 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.406.249,92	7.953.083,33	9.359.333,25	6.733.700,20	6.733.700,20	71,95	1.534.064,92	8.663.744,41	10.197.809,33	8.929.602,06	8.929.602,06	87,56
Totale generale	4.470.721,83	20.216.534,98	24.687.256,81	16.046.758,00	16.046.758,00	-	5.629.510,30	21.276.353,16	26.905.863,46	16.104.283,08	16.404.283,08	-
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale				-	-	-				-	-	-
cui fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente				16.046.758,00	16.046.758,00	-				16.104.283,08	16.404.283,08	-

Considerando l'ammontare finale dei residui attivi concernenti le medesime tipologie oggetto di svalutazione da parte dell'Ente, questa Sezione ha provveduto a calcolare il FCDE 2020 e 2021, pervenendo ad un FCDE rispettivamente di euro 26.111.449,90 e di euro 28.186.304,54.

TABELLA 12 - DETERMINAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2020 E 2021 IN BASE ALL'ESEMPIO N. 5 ALLEGATO 4.2 D.LGS. 118/2011

FCDE al 31.12.2020										
Titoli	Residui attivi	2016	2017	2018	2019	2020	a) % media di riscossione	b) complemento a 100 (100-a)	c) totale residui conservati al 31.12.2020	d) FCDE accantonato (c*b)
Tit. 1 - tipologia 101	residui complessivi all'1.01	15.979.802,32	19.255.117,64	18.766.389,14	19.987.862,65	22.280.115,70				
	riscossioni in c/residui al 31.12	2.675.174,71	4.894.287,95	3.814.441,00	3.024.007,90	4.448.580,56				
	percentuale di riscossione	16,74	25,42	20,33	15,13	19,97	19,52	80,48	22.138.648,13	17.818.033,03
Tit.3 - tipologia 100	residui complessivi all'1.01	7.088.888,14	7.607.149,26	8.347.212,92	8.178.071,23	8.282.783,64				
	riscossioni in c/residui al 31.12	795.860,71	841.276,60	1.514.325,31	1.033.394,73	321.394,96				
	percentuale di riscossione	11,23	11,06	18,14	12,64	3,88	11,39	88,61	9.359.333,25	8.293.416,87
<b>totale FCDE</b>										<b>26.111.449,90</b>
FCDE al 31.12.2021										
Titoli	Residui attivi	2017	2018	2019	2020	2021	a) % media di riscossione	b) complemento a 100 (100-a)	c) totale residui conservati al 31.12.2021	d) FCDE accantonato (c*b)
Tit. 1 - tipologia 101	residui complessivi all'1.01	19.255.117,64	18.766.389,14	19.987.862,65	22.280.115,70	22.138.648,13				
	riscossioni in c/residui al 31.12	4.894.287,95	3.814.441,00	3.024.007,90	4.448.580,56	3.624.463,82				
	percentuale di riscossione	25,42	20,33	15,13	19,97	16,37	19,44	80,56	23.676.235,40	19.073.030,29
Tit.3 - tipologia 100	residui complessivi all'1.01	7.607.149,26	8.347.212,92	8.178.071,23	8.282.783,64	9.359.333,25				
	riscossioni in c/residui al 31.12	841.276,60	1.514.325,31	1.033.394,73	321.394,96	697.995,42				
	percentuale di riscossione	11,06	18,14	12,64	3,88	7,46	10,63	89,37	10.197.809,33	9.113.274,25
<b>totale FCDE</b>										<b>28.186.304,54</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti con i dati BDAP

La differenza di calcolo, confermata anche dall'Organo di revisione in sede istruttoria, è data dal fatto che per il calcolo del FCDE, sia per l'esercizio 2020 che per l'esercizio 2021, l'Ente ha considerato del titolo 1 - tipologia 101, esclusivamente i crediti riferiti alla tassa smaltimento rifiuti urbani, escludendo così dal calcolo i seguenti residui:

TABELLA 13 - RESIDUI DEL TITOLO 1 - TIPOLOGIA 101 NON INCLUSI NEL CALCOLO DEL FCDE 2020 E 2021

<b>Codice voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate</b>	<b>Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate</b>	<b>RESIDUI COMPLESSIVI AL 31.12.2020</b>
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	4.619.468,04
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.223.499,90
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	667.344,41
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	42.509,50
E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	432,38
E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	87.143,90
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	66.642,51
E.1.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	103.683,93
	<b>Totale</b>	<b>6.810.724,57</b>

<b>Codice voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate</b>	<b>Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate</b>	<b>RESIDUI COMPLESSIVI AL 31.12.2021</b>
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	4.476.662,69
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.184.387,21
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	760.373,13
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	30.224,50
E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	71.689,62
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	52.914,48
E.1.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	391.929,64
	<b>Totale</b>	<b>6.968.181,27</b>

Fonte: dati analitici BDAP

Si ritiene, pertanto, il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2020 sottostimato di euro 10.064.691,90 e il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2020 sottostimato di euro 11.782.021,46, con un conseguente disavanzo latente di pari importo.

#### ***4.2 Fondo rischi contenzioso***

Il fondo rischi accantonato nel risultato di amministrazione è di euro 89.698,67 nel 2020 e di euro 239.698,67 nel 2021. In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione nella relazione al consuntivo 2021 dichiara di non potere esprimere un giudizio in quanto, nonostante richiesta, non gli è stata trasmessa una relazione sullo stato del contenzioso.

Secondo quanto riportato dall'Organo di revisione, nessuna quota risulta accantonata nel bilancio di previsione 2022/2024, ma una serie di stanziamenti per un importo pari ad euro 1.100.000,00 circa, per far fronte ad impegni e pagamenti. L'Organo di revisione nel parere afferma infatti che *"il Collegio ha sentito il responsabile dei Servizi Finanziari che ha riferito a mezzo pec del 21.03.2022 che relativamente ai fondi accantonati e previsti nello schema del bilancio di previsione si specifica che risultano stanziati le seguenti somme: cap. 5570/7 Debiti fuori bilancio e transazioni € 647.379,39; cap.5570 Spese per liti arbitraggi e risarcimenti € 205.431,71; cap. 5570/9 € 147.162,72 e cap. 5570/10 € 98.736,43"*.

Per una maggiore analisi, si rinvia al paragrafo n. 3.1.

#### ***4.3 Indennità di fine mandato del Sindaco***

Nel rendiconto 2021 è stata accantonata per un importo di euro 1.676,50 e accantonata nel bilancio di previsione 2022 -2024 per euro 3.253,68.

#### ***4.4 Fondo anticipazione di liquidità***

L'Ente ha beneficiato delle anticipazioni di liquidità Cassa depositi e Prestiti per un importo complessivo di euro 41.890.939,31. L'ultima concessione è avvenuta con la legge 23 luglio 2021, n. 106, legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 nel 2021 per un importo di euro 3.276.934,04. In sede di rendiconto 2021, a norma dell'art. 52, comma 1-ter del D.L. n. 73/2021, è stato iscritto il FAL nella

parte accantonata del risultato di amministrazione 2021 per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra "gli altri accantonamenti" è stata accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità"; nell'allegato a/1 sia la riduzione del FAL, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti", sono registrati nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto".

TABELLA 14 - FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' CASSA DEPOSITI E PRESTITI

<b>Norma</b>	<b>Valore Nominale</b>	<b>Debito Residuo al 31/12/2020</b>	<b>Debito Residuo al 31/12/2021</b>
D.L. 35/2013	10.965.252,70	9.214.086,68	8.907.686,13
D.L. 102/2013	3.300.000,00	2.748.581,19	2.650.915,75
D.L. 78/2015	18.103.302,57	15.300.410,92	14.742.105,62
D.L. 34/2020	6.245.450,00	6.245.450,00	6.245.450,00
D.L. 73/2021	3.276.934,04	-	3.276.934,04
<b>TOTALE</b>	<b>41.890.939,31</b>	<b>33.508.528,79</b>	<b>35.823.091,54</b>

#### ***4.5 Fondo perdite società partecipate***

Non è stata accantonata nel rendiconto 2021 e previsto nel bilancio di previsione 2022 -2024 alcuna somma quale fondo per perdite società partecipate ai sensi dell'art. 1, co. 551, l. n. 147/2013 e dell'art. 21, d.lgs. n. 175/2016.

In sede istruttoria l'Organo di revisione ha comunicato che non risultano per le partecipate i conti economici dal 2019 al 2021 e che comunque l'Ente non ha fornito le motivazioni per il mancato accantonamento a fondo perdite società partecipate.

#### ***4.6 Ristori per fronteggiare l'emergenza pandemica***

Dal questionario rendiconto 2021, si apprende che l'Ente ha trasmesso alla RGS la certificazione sulla perdita di gettito 2020 e 2021 connessa all'emergenza epidemiologica Covid-19, entro le date previste (entro il 31 maggio 2021 e 31 maggio 2022).

In sede istruttoria è stato chiesto all'Organo di revisione di fornire la certificazione ristori COVID-19 inviata al MEF, con il vincolo posto sull'avanzo di

amministrazione 2020 e 2021; di precisare, nell'ipotesi di ritorsi specifici di spesa confluire al 31.12.2020 nell'avanzo vincolato, se sono stati spesi nel 2021 per le finalità connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19 (articolo 1, comma 823, della legge 30 dicembre 2020, n. 178) o conservati nell'avanzo vincolato 2021; di chiarire se si siano verificati disallineamenti dei dati relativi alla quota vincolata del risultato di amministrazione del 2020, come rappresentata nell'apposito elenco (allegato a/2), in conseguenza dei diversi tempi di redazione degli allegati al rendiconto rispetto alla trasmissione della certificazione Covid-19, precisando, in caso positivo, quale soluzione sia stata approntata per il riallineamento dei dati contabili.

L'Organo di revisione ha trasmesso le certificazioni 2020 e 2021, dalle quali risulta che i ritorsi specifici di spesa non utilizzati da vincolare nel risultato di amministrazione sono rispettivamente di euro 408.499,00 e di euro 892.111,00. Ad eccezione della somma di euro 31.414,88 per i centri estivi, che come riferito dall'Organo di revisione, non è confluita nell'avanzo vincolato 2020 perché non utilizzata e restituita con mandato n. 666 del 02/03/2021, tali ritorsi non risultano vincolati nel risultato di amministrazione 2020 e 2021.

L'Organo di revisione ha riferito che non ci sono stati disallineamenti dei dati in conseguenza dei diversi tempi di redazione degli allegati al rendiconto rispetto alla trasmissione della certificazione Covid-19.

## 5. VERIFICHE IN MERITO ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

### 5.1 Equilibri di bilancio e obiettivi di finanza pubblica

TABELLA 15 - EQUILIBRIO DI COMPETENZA

	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	bilancio di previsione 2022 -2024 annualità 2022	bilancio di previsione 2022 -2024 annualità 2023	bilancio di previsione 2022 -2024 annualità 2024
Equilibrio di parte corrente	-7.739.297,14	-2.808.083,08	-8.315.403,58	-457.887,55	-487.887,55
Equilibrio di parte capitale	5.943.493,41	3.403.594,46	8.315.403,58	457.887,55	487.887,55
<b>Equilibrio finale</b>	<b>-1.795.803,73</b>	<b>595.511,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Fonte: dati BDAP

La gestione di competenza nel biennio 2020-2021, rappresentata a rendiconto, pur esprimendo una situazione di complessivo equilibrio, rileva un equilibrio di parte corrente raggiunto con il concorso di voci destinate ad investimenti.

Allo stesso modo, l'equilibri di bilancio 2022/2024, deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese - comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, prevede nelle sue annualità l'equilibrio di parte corrente con il ricorso di risorse di conto capitale.

Per gli esercizi finanziari 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 1 - commi 820 e 821 della legge n. 145/2018, l'Ente avendo conseguito un risultato di competenza (W1) non negativo, rispetta l'obiettivo di finanza pubblica.

Per quanto invece riguarda l'equilibrio di bilancio (W2), è negativo nell'esercizio finanziario 2020 (euro -1.918.290,90) ritraendo l'incapacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio (v. circolare Mef n. 5 del 9 marzo 2020) e positivo nell'esercizio 2021 (euro 237.986,30).

L'equilibrio complessivo (W3), risulta negativo nell'esercizio 2020 (- euro 950.646,74) e positivo nell'esercizio 2021 (euro 86.309,80).

### ***5.2 Salvaguardia degli equilibri di bilancio***

Il Consiglio comunale del Comune di Pozzallo, avendo approvato il bilancio di previsione 2021-2023 con notevole ritardo (il 24 novembre 2021), non ha deliberato entro il 31 luglio 2021 la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021, di cui all'art. 193 del TUEL.

### ***5.3. Situazione di cassa e indicatore di tempestività pagamenti***

La gestione di cassa fa registrare le seguenti risultanze:

TABELLA 16 - FONDO CASSA

	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Fondo di cassa complessivo al 31 dicembre	2.307.436,53	6.628.998,96
di cui cassa vincolata	7.987.553,92	12.944.875,97
Fondi vincolati da ricostituire al 31.12	5.680.117,39	6.315.877,01
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0	0
Anticipazioni inestinte al 31.12	0	0
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31.12	0	0
Fonte: dati forniti dall'Ente (prot. n. 6592 del 10.03.2022) e allegato alla verifica Piano II semestre 2021		

I rendiconti esaminati danno conto della corrispondenza tra il fondo di cassa finale del conto del tesoriere e le risultanze delle scritture contabili dell'Ente. L'Ente risulta non aver fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria anche se ha utilizzato le risorse a destinazione vincolata per il pagamento delle spese correnti, a norma dell'art. 195, comma 2, del TUEL, non ricostituendole a fine esercizio.

In relazione al pagamento delle obbligazioni giuridiche passive per transazioni commerciali, da assolvere regolarmente entro i termini stabiliti dal decreto-legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (ordinariamente 30 giorni e, nei casi disciplinati dalla normativa, non superiori a 60), si osserva che il Comune ha superato le scadenze.

Nel 2021, l'indicatore annuale di tempestività registra il dato di 110 giorni e lo *stock* dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021), ammonta ad euro 5.315.816,29, e rendendo evidente il patologico ritardo nella esecuzione delle obbligazioni pecuniarie.

## 6. L' INDEBITAMENTO

L'Ente al 31.12.2021 ha rispettato il limite contemplato dall'art. 204 del TUEL, riportando percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del 4,86% per il 2019, del 4,12% per il 2020 e del 4,93 nel 2021.

Il Comune di Pozzallo non ha fatto ricorso a mutui o a strumenti di finanza derivata e non ha fatto ricorso al Fondo di rotazione *ex art. 243-ter* del TUEL.

## 7. GLI ORGANISMI PARTECIPATI

La revisione periodica delle partecipazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, è stata approvata, relativamente alla ricognizione al 31.12.2019, con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 20.05.2021 e relativamente alla ricognizione alla data del 31.12.2020, con la deliberazione n. 12 del 24.03.2022.

Con la prima deliberazione sopra citata il Consiglio Comunale ha proceduto alla ricognizione delle partecipate possedute e ha deliberato di recedere dalle partecipazioni possedute nei seguenti enti e/o associazioni: Terre della Contea Società Consortile a Responsabilità Limitata, Società di Sviluppo Ibleo S.r.l. e Associazione Distretto Turistico Pescaturismo e Cultura del Mare *“in quanto società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali ma anche per il principio di economicità dell'azione amministrativa e razionalizzazione della spesa pubblica, atteso che questo Ente è in una situazione finanziaria di predissesto ai sensi dell'articolo 243-bis del Tuel”*.

Con la deliberazione n. 12 del 24.03.2022 il Consiglio Comunale ha preso atto ed ha approvato la ricognizione delle partecipate.

Dall'esame dei dati contenuti della delibera, di quelli trasmessi dall'Ente a seguito istruttoria e quelli rilevabili dal sito MEF/partecipate, risulta il seguente quadro.

TABELLA 17 - PARTECIPATE

Partecipate	Quota di partecipazione	esito ricognizione
SRR	5,50%	da mantenere: obbligatoria per legge
Ato Ragusa Ambiente S.p.a. in liquidazione	5,50%	in liquidazione
V Farmacia s.r.l.	55%	da mantenere
Ato Idrico Ragusa	6,16%	da mantenere
CO.PA.I. (Consorzio promozione area iblea)	0,74%	da mantenere

Fonte: deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 24.03.2022 (ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2020)

In sede istruttoria è stato chiesto all'Organo di revisione, per la partecipata "Quinta Farmacia s.r.l." di riferire sullo stato dell'azione legale volta al recupero delle somme non riversate all'Ente e sullo stato della contestuale azione di responsabilità nei confronti del socio di minoranza, anche alla luce della sentenza del CGA 00149/2020/Reg. Prov. Coll..

A riguardo, l'Organo di revisione ha riferito che l'Ente non ha fornito documentazione e/o chiarimenti.

## 8. LE MISURE DI RISANAMENTO

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Pozzallo, di durata ventennale (2017-2036), senza ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUEL, indica le seguenti misure mediante le quali prevede di poter assicurare il definitivo risanamento:

- gli incrementi delle aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura consentita dalle norme di legge, previsti a partire dal bilancio di Previsione 2016;

- le somme (ruolo in corso di formazione) segnalate dal settore Polizia Municipale per violazione del codice della strada, inserite nel bilancio di previsione 2017;

- l'introduzione di una serie di diritti di istruttoria per i servizi richiesti al SUAP ed all'Ufficio Commercio per l'importo di euro 21.000,00 a decorrere dall'anno 2016;

- la dismissione immobili e beni dell'Ente;

- l'alienazione aree di edilizia residenziale pubblica a privati a seguito del pagamento giudiziale dell'indennità di esproprio da parte del Comune;

- la riduzione di spesa degli organi politici istituzionali;

- misure adottate e programmate per ridurre la consistenza della dotazione organica.

### **8.1 Le entrate**

In relazione all'andamento degli accertamenti e/o delle riscossioni della TARI, vengono riportate le seguenti notizie, trasmesse all'Organo di revisione dal Responsabile del Settore Tributi (allegato n. 3 alla relazione semestrale al 30.06.2022).

In particolare, viene riportato quanto segue:

*Copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto* - L'Ente ha assicurato la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti e del servizio acquedotto, come previsto nelle disposizioni legislative di riferimento, trasmettendo in data 18.12.2020 al Ministero dell'Interno-Finanza Locale la relativa documentazione, tramite il sito Ministero dell'Interno-Finanza Locale-TBEL. A dicembre 2020 è stato approvato il Piano economico-finanziario della Tari 2020; mentre il PEF 2021 è stato approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 15.07.2021.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21.04.2022 è stato approvato il "Piano Economico Finanziario" della Tassa sui Rifiuti (P.E.F. TARI)

relativo al periodo regolatorio 2002-2025, predisposto secondo le regole dettate dall'ARERA, validato dall'Ente di Governo Territoriale ovvero dalla SRR/ATO/7/RAGUSA, per un importo complessivo di euro 3.698.734,00;

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21.04.2022 sono state approvate le Tariffe Tari 2022 a carico delle utenze domestiche e non domestiche per un importo complessivo di euro 3.698.734,00.

Gli avvisi bonari di pagamento della TARI 2022, alla data del 21.07.2022 erano in corso di stampa per poi essere recapitati alle utenze interessate.

Nel corso del primo semestre 2022 sono stati inoltre notificati n. 3670 avvisi di sollecito pagamento relativi alla TARI 2017, per un importo complessivo di euro 1.662.929,00 e, non appena scaduti, verranno notificati degli avvisi di accertamento definitivi, che avverrà comunque entro la fine del corrente anno.

Al fine di fornire attività di supporto al Settore Tributi - Servizio TARI, con particolare riguardo alla ricerca dell'evasione/elusione tributaria relativamente alla TARI degli anni 2014, 2015 e 2016, con distinti provvedimenti R.G. n. 106 del 31.01.2018, R.G. n. 637 del 19.05.2020 e R.G. n. 1720 del 18.10.2021, sono state incaricate le ditte Sikuel Srl, del gruppo Maggioli Spa e Gal Val d'Anapo Agenzia di Sviluppo degli Iblei S.c.a.r.l.

Per quanto riguarda l'evasione Tari dell'anno 2016, alla data del 20.07.2022 risultano emessi n. 561 provvedimenti, per un importo complessivo di euro 258.705,87, di cui riscossi euro 34.828,32, mentre la differenza sarà oggetto di prossima elaborazione del ruolo coattivo che sarà notificato a mezzo ingiunzioni di pagamento.

Anche per quanto riguarda l'IMU E la TASI, l'Organo di revisione fa riferimento alla relazione della Responsabile di Posizione organizzativa n. 3 (allegato n. 4 alla relazione semestrale al 30.06.2022), che comunica i seguenti obiettivi raggiunti.

Tab. a)

Incassi IMU I semestre 2022 e fino al 28/06/2022	
IMU 2022	€ 1.145.181,14
TAS anni precedenti	€ 8.606,28

Tab. b)

Provvedimenti IMU e TASI	
IMU 2017 N. Doc. 11 emessi il 03.03.2022	€ 10.473,49
IMU 2017 N. Doc. 383 emessi il 06.04.2022	€ 341.998,85
IMU 2017 N. Doc. 111 emessi il 26.04.2022	€ 272.964,18
TASt 2017 N. Doc. 7 emessi il 03.03.2022	€ 2.755,99
TAS! 2017 N. Doc.38 emessi il 08.03.2022	€ 13.013,00
TASI 2017 N. Doc. 19 emessi il 15.03.2022	€ 3.644,20

Tab. c)

Incassi TOSAP 2022 e fino al 28/06/2022	
TOSAP "Permanente" 2022	€ 40.675,38

Tab.d)

Provvedimenti Recupero TOSAP	
TOSAP N. Doc. 137 emessi il 10.03.2022	€ 7.174,00

Tab. e)

Incassi ICP 2022 e fino al 28/06/2022	
ICP "Permanente" 2022	€ 27.746,82

L'addizionale comunale IRPEF (allegato n. 5 alla relazione semestrale al 30.06.2022), alla data del 30.06.2022 si registrano riscossioni pari ad euro 435.276,62 in conto residui ed euro 49.161,28 in conto competenza in linea con le previsioni.

Inoltre l'Organo di revisione segnala la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 4.03.2021 con la quale è stato approvato un regolamento che disciplina l'istituto tributario del reclamo/mediazione. Tale regolamento è volto a disciplinare le procedure finalizzate ad evitare l'insorgere del contenzioso davanti alle Commissioni Tributarie a seguito di attività accertative relative alle entrate tributarie, comprendendo le attività nella fase della riscossione, nonché le procedure di diniego dei rimborsi.

Tra le misure finalizzate all'incremento delle entrate, l'Organo di revisione riferisce sulle seguenti azioni finalizzate al risanamento.

*Diritti SUE e SUAP* - Con deliberazione della Giunta Municipale n. 249 del 03.10.2018 sono stati aggiornati i diritti di istruttoria e di segreteria in materia urbanistica e Suap. Rispetto alla riscossione registrata nel 2019 pari ad euro 2.143,95, nel 2020 la riscossione è stata di euro 91.011,57 e nell'anno 2021 di euro 177.443,36; Al 30.06.2022 si registra un incasso complessivo pari ad euro 23.603,95.

*Canoni di locazione* - Nel 2020, a seguito della chiusura di un contenzioso con il Consorzio Siciliano di Riabilitazione, (C.S.R.), per la detenzione dell'immobile senza titolo, sono stati recuperati canoni per euro 172.800,00 (euro 2.400,00 x 72 mesi). L'Ente ha incassato tutti i canoni di competenza dell'esercizio finanziario 2021, pari ad euro 28.800,00 e del primo semestre 2022.

*Tassa di soggiorno* - Tramite il supporto specialistico di una società esterna si sono constatate ed accertate numerosissime attività ricettive (B & B, Case Vacanze ed ecc.) non censite. Queste attività sono sotto esame per i dovuti riscontri amministrativi, sicuramente consentiranno all'Ente il recupero dell'Imposta di soggiorno relativa ad anni pregressi. Nel primo semestre 2022 sono stati riscossi euro 5.658,17.

*Dismissioni immobili e beni dell'Ente* - Non sono state programmate alienazioni del patrimonio immobiliare.

Analizzando i dati delle entrate tributarie dell'Ente, relative agli esercizi 2020 e 2021 e rappresentate nella tabella n. 18 (dati analitici della BDAP), la gestione dei residui, fatta eccezione per la riscossione dell'addizionale IRPEF, denota una evidente difficoltà nella capacità di riscossione. Le percentuali di riscossione nella gestione di competenza, ad eccezione della TARSU, risultano tutte superiori al 50% e nel 2021, per alcune entrate, si registra anche il 100% di riscossione.

Da segnalare le percentuali molto basse per TARSU in entrambi gli esercizi, sia in competenza che in conto residui.

TABELLA 18 – MOVIMENTAZIONE ENTRATE TRIBUTARIE

RENDICONTO 2020									
Codice voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate	Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate	Residui attivi iniziali al 1 gen (RS)	Riscossioni c/residui (RR)	%	Accertamenti (A)	Riscossioni c/competenza (RC)	%	Riaccertamento residui attivi (R)	RESIDUI COMPLESSIVI AL 31.12.2020
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	4.268.742,73	465.748,58	10,91	3.310.298,48	2.493.824,59	75,34	0	4.619.468,04
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.273.451,93	49.952,03	3,92	-	-	-	0	1.223.499,90
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	1.793.634,52	1.514.199,08	84,42	1.300.000,00	911.548,36	70,12	-542,67	667.344,41
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	35.832,50	3.958,00	11,05	48.538,00	37.903,00	78,09	0	42.509,50
E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	-	-	-	1.344,25	911,87	67,83	0	432,38
E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	101.746,60	29.402,68	28,90	111.670,90	96.870,92	86,75	0	87.143,90
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	60.653,88	6.402,23	10,56	28.390,06	15.999,20	56,35	0	66.642,51
E.1.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	123.714,24	20.030,31	16,19	741.576,73	741.576,73	100,00	0	103.683,93
E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	14.622.339,30	2.358.887,65	16,13	3.798.769,50	734.297,59	19,33	0	15.327.923,56
	<b>Totale</b>	<b>22.280.115,70</b>	<b>4.448.580,56</b>	<b>19,97</b>	<b>9.340.587,92</b>	<b>5.032.932,26</b>	<b>53,88</b>	<b>- 542,67</b>	<b>22.138.648,13</b>
RENDICONTO 2021									
Codice voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate	Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate	Residui attivi iniziali al 1 gen (RS)	Riscossioni c/residui (RR)	%	Accertamenti (A)	Riscossioni c/competenza (RC)	%	Riaccertamento residui attivi (R)	RESIDUI COMPLESSIVI AL 31.12.2021
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	4.619.468,04	350.948,67	7,60	2.977.000,00	2.768.856,68	93,01	-	4.476.662,69
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.223.499,90	34.314,11	2,80	-	-	-	- 4.798,58	1.184.387,21
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	667.344,41	481.986,54	72,22	1.300.000,00	724.984,74	55,77	-	760.373,13
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	42.509,50	12.285,00	28,90	45.315,15	45.315,15	100,00	-	30.224,50
E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	432,38	432,38	100,00	1.214,56	1.214,56	100,00	-	-
E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	87.143,90	15.454,28	17,73	41.353,56	41.353,56	100,00	-	71.689,62
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	66.642,51	13.728,03	20,60	7.387,19	7.387,19	100,00	-	52.914,48
E.1.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	103.683,93	-	0,00	1.071.576,73	783.329,33	73,10	- 1,69	391.929,64
E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	15.327.923,56	2.715.314,81	17,71	4.650.028,60	554.583,22	11,93	-	16.708.054,13
	<b>Totale</b>	<b>22.138.648,13</b>	<b>3.624.463,82</b>	<b>16,37</b>	<b>10.093.875,79</b>	<b>4.927.024,43</b>	<b>48,81</b>	<b>- 4.800,27</b>	<b>23.676.235,40</b>

Fonte: dati analitici BDAP

Dall'analisi complessiva delle entrate proprie dell'Ente dal 2016 al 2021 si rileva che (tabelle n. 19), mentre gli accertamenti, sia del titolo I che del titolo 3, risultano in evoluzione, le riscossioni seppure crescenti negli anni considerati, risultano singolarmente basse e inferiore al 50%, ad eccezione della percentuale di riscossione dell'esercizio 2020 del titolo 1. Si rilevano, inoltre, crescenti residui attivi e scarse percentuali di riscossione.

TABELLA 19 - MOVIMENTAZIONE ENTRATE PROPRIE

TITOLO 1	2016	2017	2018	2019	2020	2021
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)	15.979.802,32	19.255.117,64	18.766.389,14	19.987.862,65	22.280.115,70	22.138.648,13
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	2.675.174,71	4.894.287,95	3.814.441,00	3.024.007,90	4.448.580,56	3.624.463,82
% RISCOSSIONE	16,74	25,42	20,33	15,13	19,97	16,37
ACCERTAMENTI (A)	9.237.492,91	8.762.081,14	8.854.044,50	9.303.858,48	9.340.587,92	10.093.875,79
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	3.201.613,78	4.327.539,88	3.818.129,99	3.976.100,13	5.032.932,26	4.927.024,43
% RISCOSSIONE	34,66	49,39	43,12	42,74	53,88	48,81
<b>TITOLO 3</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)	10.306.466,82	10.655.325,13	12.482.728,40	12.512.155,31	12.097.630,14	13.622.506,61
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	1.128.082,27	954.568,29	1.879.497,25	1.751.559,68	340.090,07	830.812,39
% RISCOSSIONE	10,95	8,96	15,06	14,00	2,81	6,10
ACCERTAMENTI (A)	2.081.773,60	3.341.278,94	3.312.779,10	2.676.446,05	2.903.926,38	2.934.030,43
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	604.865,29	560.380,80	1.178.988,46	1.335.346,70	1.008.717,85	802.821,78
% RISCOSSIONE	29,06	16,77	35,59	49,89	34,74	27,36

Fonte: banca dati BDAP

Rispetto a quanto previsto nel Piano di riequilibrio, lo scostamento complessivo, per il totale dei Titoli I, II e III, è di segno negativo ed è pari a euro 9.524.091,49 per l'esercizio finanziario 2020 e di euro 5.764.997,40 per l'esercizio finanziario 2021.

TABELLA 20 - ENTRATE CORRENTI -SCOSTAMENTI PIANO E RENDICONTI

	Rendiconto 2020			Rendiconto 2021		
	Previsti nel PRFP	accertati	diff.	Previsti nel PRFP	accertati	diff.
Entrate titolo I	11.666.501,23	9.340.587,92	2.325.913,31	11.666.501,23	10.093.875,79	1.572.625,44
Entrate titolo II	11.189.164,08	5.144.140,56	6.045.023,52	11.189.164,08	8.119.842,73	3.069.321,35
Entrate titolo III	4.057.081,04	2.903.926,38	1.153.154,66	4.057.081,04	2.934.030,43	1.123.050,61
<b>TOTALE</b>	<b>26.912.746,35</b>	<b>17.388.654,86</b>	<b>9.524.091,49</b>	<b>26.912.746,35</b>	<b>21.147.748,95</b>	<b>5.764.997,40</b>

Fonte: dati forniti dall'Organo di revisione in sede istruttoria con la nota C.d.c. n. 3259 del 28 marzo 2023

## **8.2 Le spese**

Ai fini del riequilibrio, il Piano ha previsto altresì una serie di manovre finalizzate alla riduzione di spesa.

*Misure adottate e quelle programmate per ridurre la consistenza della dotazione organica* - Si prevede di non sostituire il personale cessato dal servizio con conseguente riduzione delle voci tabellari ed accessorie. Il risparmio complessivo di spesa del personale derivanti dal collocamento a riposo di dipendenti è stato nel 2017 e nel 2018 di euro 456.872,70. Nel 2019 sono stati collocati in quiescenza 4 unità lavorative e la spesa con la cessazione anticipata del dirigente della P.L. si contrae di euro 150.831,41. Nel 2020 sono stati collocati in quiescenza n. 18 unità lavorative per un'ulteriore contrazione della spesa di euro 526.361,93. Nel primo semestre 2021 sono stati collocati in quiescenza n. 5 unità di personale dipendente con conseguenti economie nella spesa del personale prevista in bilancio. Nel secondo semestre 2021 sono stati collocati in quiescenza ulteriori n. 8 unità di personale con una economia di spesa pari ad euro 240.018,02. La Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali nella seduta del 25 novembre 2020 con decisione n. 123 ha approvato il "Piano del fabbisogno del personale e piano assunzionale" del Comune di Pozzallo periodo 2020/2022, autorizzando l'Ente a procedere, data la cronica carenza di personale presso il Comando della Polizia Municipale, all'assunzione di n. 4 unità di "istruttore di vigilanza" categorie C (pacchetto sicurezza) e ad una progressione verticale dalla categoria B alla C da destinare all'assistenza degli Organi istituzionali. Tali procedure sono state consentite utilizzando gli spazi assunzionali dell'anno 2019, ai sensi del DPCM del 17.03.2020 e della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.05.2020. Delle quattro unità di personale di Polizia Municipale soltanto 2 unità sono state assunte e precisamente una unità con decorrenza 31 dicembre 2020 ed un'altra unità con decorrenza 7 aprile 2021.

Riduzione stanziamento per nomina esperti del Sindaco ex art. 14 L.R. n. 7/1992 - Dal 10 luglio 2019 l'Ente non ha nominato esperti del Sindaco ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 7/1992. Anche durante l'esercizio finanziario 2020 e fino al 31.12.2021 non sono state fatte nomine in tal senso, conseguendo risparmi a beneficio del bilancio.

Dalla tabella successiva (tabella n. 21) relativa ai macroaggregati del titolo 1, emerge che i maggiori risparmi di spesa sono stati raggiunti complessivamente nell'esercizio 2019 (euro 3.011.899,51).

A parte la spesa del personale, che mostra *trend* di progressivi risparmi, per effetto dei maggiori proventi ottenuti e finalizzati all'emergenza Sanitaria Covid-19 (v. paragrafo 4.6), negli esercizi finanziari 2020 e 2021, la spesa corrente risulta maggiore.

TABELLA 21 - SPESE PER MACROAGGREGATI: SPESE CORRENTI - IMPEGNI

macrAg	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	
Esercizio	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale titolo 1
2016	5.088.354,93	345.693,86	8.296.237,24	932.571,24			921.815,84		3.131,94	950.597,57	16.538.402,62
2017	5.775.174,38	364.493,93	12.048.795,94	714.280,07			1.073.582,91		10.693,78	1.611.332,05	21.598.353,06
2018	5.426.160,98	368.167,51	10.665.534,52	829.950,40			843.874,28		8.161,34	1.517.981,69	19.659.830,72
2019	5.320.997,03	362.176,30	7.450.367,04	1.303.318,76			815.971,42		5.445,86	1.389.654,80	16.647.931,21
2020	5.125.488,03	348.348,24	8.638.843,58	1.044.640,40			758.257,98		1.571,73	1.396.279,19	17.313.429,15
2021	4.640.381,55	427.990,09	8.992.901,00	1.199.949,80			813.368,09		7.447,57	1.147.986,06	17.230.024,16
diff. 2017 - 2016	686.819,45	18.800,07	3.752.558,70	-218.291,17			151.767,07		7.561,84	660.734,48	5.059.950,44
diff. 2018 - 2017	-349.013,40	3.673,58	-1.383.261,42	115.670,33			-229.708,63		-2.532,44	-93.350,36	-1.938.522,34
diff. 2019 - 2018	-105.163,95	-5.991,21	-3.215.167,48	473.368,36			-27.902,86		-2.715,48	-128.326,89	-3.011.899,51
diff. 2020 - 2019	-195.509,00	-13.828,06	1.188.476,54	-258.678,36			-57.713,44		-3.874,13	6.624,39	665.497,94
diff. 2021 - 2020	-485.106,48	79.641,85	354.057,42	155.309,40			55.110,11		5.875,84	-248.293,13	-83.404,99
<b>Totale</b>	<b>-447.973,38</b>	<b>82.296,23</b>	<b>696.663,76</b>	<b>267.378,56</b>			<b>-108.447,75</b>		<b>4.315,63</b>	<b>197.388,49</b>	<b>691.621,54</b>

Fonte: dati BDAP

Il prospetto a seguire (tabelle n. 22) individua l'ammontare delle posizioni debitorie nel periodo 2016-2021 e la capacità di smaltimento dei residui passivi del Titolo 1 e Titolo 2 nel periodo 2016 -2021.

L'analisi della gestione delle spese attesta un basso tasso di smaltimento specie nelle spese del titolo 2, sia nella gestione residui che in conto competenza. Si rilevano, infatti per il titolo 2 percentuali di pagamento che per la gestione dei residui passano dal 56,69% del 2017 (primo anno del Piano) al 37,72% del 2021 e per la gestione competenza dal 55,67% del 2017 all'8,92% del 2021.

TABELLA 22 - EVOLUZIONE TASSI DI SMALTIMENTO

<b>Titolo 1</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)	14.226.762,41	17.385.838,29	14.433.604,59	18.555.137,09	18.057.135,36	12.612.660,09
PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	2.800.084,90	6.982.589,12	3.691.717,40	5.645.394,24	10.146.494,20	5.838.100,02
% pagamenti	19,68	40,16	25,58	30,42	56,19	46,29
IMPEGNI	16.538.402,62	21.598.353,06	19.659.830,72	16.647.931,21	17.313.429,15	17.230.024,16
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	10.551.386,93	15.695.664,94	11.169.884,44	11.135.487,46	11.223.674,58	10.713.885,06
% pagamenti	63,80	72,67	56,82	66,89	64,83	62,18
<b>Titolo 2</b>						
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)	2.335.852,61	2.563.109,89	1.490.075,12	1.634.617,50	5.132.857,63	6.731.922,78
PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	335.922,19	1.453.041,90	693.958,64	407.544,15	1.903.699,42	2.539.175,91
% pagamenti	14,38	56,69	46,57	24,93	37,09	37,72
IMPEGNI	892.478,72	1.470.169,08	1.879.881,67	4.446.415,22	4.003.765,64	4.348.978,04
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	329.299,25	818.467,40	1.036.939,85	194.534,43	437.434,99	388.001,82
% pagamenti	36,90	55,67	55,16	4,38	10,93	8,92

Fonte: dati BDAP

Come risulta dalla tabella a seguire, mentre i residui del titolo 1, negli anni 2020 e 2021 segnano una significativa diminuzione sia in competenza che in conto residuo, i residui del titolo 2 subiscono un significativo aumento, specie nella gestione residui, a partire dal 2019, rispetto agli anni precedenti.

TABELLA 23 - RESIDUI DI COMPETENZA E RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI

<b>Titolo 1</b>						
RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	11.368.822,60	8.530.916,47	10.065.190,81	12.544.691,61	6.522.905,52	6.423.879,18
RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	5.987.015,69	5.902.688,12	8.489.946,28	5.512.443,75	6.089.754,57	6.516.139,10
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	17.355.838,29	14.433.604,59	18.555.137,09	18.057.135,36	12.612.660,09	12.940.018,28
<b>Titolo 2</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	1.999.930,42	838.373,44	791.675,68	880.976,84	3.165.592,13	4.063.183,49
RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	563.179,47	651.701,68	842.941,82	4.251.880,79	3.566.330,65	3.960.976,22
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	2.563.109,89	1.490.075,12	1.634.617,50	5.132.857,63	6.731.922,78	8.024.159,71

Fonte: dati BDAP

## **Conclusioni.**

Dall'esame delle misure attuate nell'esercizio finanziario 2021 e alla luce dei rilievi esposti nella presente relazione, risulta emergere che la situazione finanziaria del Comune di Pozzallo, non è in miglioramento.

L'ammontare di disavanzo recuperato nell'esercizio 2021 di euro 2.003.603 non risulta sufficiente a coprire la quota di disavanzo di 2.886.729,58 da ripianare nel medesimo esercizio. Inoltre, si è rilevata la sottostima del FCDE per euro 11.782.021,46 e mancati vincoli relativi ai ristori Covid-19 di euro 892.111,00, che determinano disavanzi latenti di pari importo.

La situazione debitoria, rispetto a quella iniziale, ha subito un incremento posto che complessivamente i debiti da pagare superano quelli previsti in programmazione.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 239.698,67 che non rispecchia il probabile rischio di soccombenza quantificato dall'ente nella misura del 50%.

In merito alla situazione di cassa, l'Ente non fa ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria e si rileva un miglioramento progressivo nel fondo di cassa a fine anno.

Riguardo la verifica delle misure per l'esercizio finanziario 2021, lo scostamento complessivo delle entrate rispetto a quanto previsto nel Piano di riequilibrio, risulta di segno negativo per il totale dei Titoli I, II e III e pari ad euro 5.764.997,40.

La spesa corrente, a parte la spesa del personale che mostra *trend* di progressivi risparmi, risulta in aumento. Si attesta molto basso anche il tasso di smaltimento per le spese del titolo 2, sia nella gestione residui che in conto competenza.

Il magistrato istruttore

Antonino Catanzaro